

Assemblea dei Segretari ed Impiegati Comunali

Il giorno 25 corrente si radunarono in Alessandria in assemblea generale i Segretari ed Impiegati comunali della nostra provincia, onde portare modificazioni allo statuto dell'associazione fra i predetti impiegati.

L'egregio Cav. Tondi, Segretario capo del Municipio di Asti, aperse la seduta, e con scientifiche parole espose quali sono oggidì le condizioni dei Segretari ed impiegati comunali, e quali sarebbero i loro desiderata. Il suo discorso ispirato a nobili sentimenti accolse l'applauso generale dell'assemblea.

Con gentile pensiero l'Avv. Torelli, Segretario capo di Nizza Monferrato, mandò un saluto al Comitato direttivo ed agli impiegati del Municipio di Alessandria, i quali tutti cooperarono per il bene dei loro colleghi.

L'assemblea approvò il nuovo statuto, il quale stabilisce le associazioni circondariali, dalle quali si spera dare risveglio a questa classe d'impiegati, che finora dimostrarono troppa apatia e sonnolenza nel cercare di conseguire un miglioramento delle loro condizioni.

All'assemblea intervennero quasi tutti i Segretari dei Comuni, e coloro che per ragioni d'ufficio non poterono intervenire, mandarono le loro adesioni o si fecero rappresentare da colleghi.

Fu da taluni notata l'assenza assoluta di un rappresentante gli impiegati del Municipio d'Acqui.

Che questo nostro Circondario non sia uno dei primi della Provincia, è vero, ma che però nessun impiegato del comune capoluogo trovi modo di farsi rappresentare in un'assemblea come la suddetta, è doloroso constatarlo.

Speriamo però che presto il Segretario capo del Municipio di Acqui vorrà radunare i Segretari dei Comuni del Circondario per stabilire le modalità della sezione circondariale e la nomina delle cariche.

CARATTI
Segr. Com. di Visone.

Fatti che ammaestrano

Martedì, 26 corrente, una bambina che usciva dall'Asilo Infantile venne investita e gettata a terra da un ciclista. Per fortuna della bambina e anche del ciclista, le conseguenze della caduta paiono doversi limitare a semplici escoriazioni alle mani di lieve importanza e - per scarico di ogni responsabilità altrui - la bambina era accompagnata da suo padre.

Ma se questa volta le conseguenze furono lievi, il fatto che noi registriamo viene a riprova della tesi da noi sostenuta che assolutamente l'Asilo deve essere portato in località più appartata.

Sul Corso Bagni, specialmente nella stagione estiva, la circolazione è difficile, non solamente per i bambini, e davvero è il caso di rallegrarci che fatti più gravi non siano successi

ancora. Ma in fatto di sinistri a persone deve essere applicato su larga base il principio che è applicato anche in politica, il principio di prevenire anziché reprimere.

E poichè la traslazione si impone come già dicemmo ripetutamente e per l'ubicazione e per le gravi spese di esercizio data la grandiosità stridente colle modeste sue esigenze del bilancio dell'Asilo, proprio che nessuno vorrà studiare, anche dal lato tecnico, la riduzione ad ufficio postale?

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill. Sig. Direttore
della « BOLLENTE »

Il Monferrato di Domenica scorsa ragionando sul servizio di inaffiamento è incorso in parecchie inesattezze che mi preme far rilevare.

Anzitutto non è vero che vi fosse chi s'impegnava di fornire l'acqua di inaffiamento per L. 1600, bensì vi fu una Ditta che interpellata chiese L. 2000.

Il Comune inoltre avrebbe dovuto indennizzarmi pel maggior tempo che avremmo dovuto impiegare nel riempimento delle botti e nell'inaffiamento non potendo servirmi degli idranti della condotta d'acqua potabile.

Altra inesattezza è quella che si riferisce all'ingerenza avuta dal Geom. Chiara nel suggerire l'attingimento dell'acqua del Medrio. Egli non prese parte alcuna al contratto fatto direttamente col R. Commissario, anzi mi consta che fu in seguito alle osservazioni da lui fatte sulla qualità di tale acqua che il R. Commissario ordinò si usasse acqua della Bormida o di pozzo.

Accolga, Ill. Sig. Direttore, i sensi della massima devozione.

per l'Impresa
Pietro Galesio.

MERCATO dei BOZZOLI

	15 e 16 Giugno
Kg. 354 da L. 3,35 a 3,60 - M. L. 3,424	
	17 Giugno
Kg. 474 da L. 3,50 a 4, — - M. L. 3,655	
	18 Giugno
Kg. 612 da L. 3,60 a 3,82 - M. L. 3,658	
	19 Giugno
Kg. 4473 da L. 3,50 a 3,85 - M. L. 3,658	
	20 Giugno
Kg. 838 da L. 3,30 a 3,75 - M. L. 3,645	
	21 Giugno
Kg. 2343 da L. 3,50 a 3,80 - M. L. 3,644	
	22 Giugno
Kg. 5664 da L. 3,50 a 3,85 - M. L. 3,658	
	23 Giugno
Kg. 2084 da L. 3,50 a 3,85 - M. L. 3,662	
	24 Giugno
Kg. 7216 da L. 3,60 a 3,90 - M. L. 3,686	
	25 Giugno
Kg. 4031 da L. 3,50 a 3,90 - M. L. 3,701	
	26 Giugno
Kg. 10290 da L. 3,30 a 3,80 - M. L. 3,668	
	27 Giugno
Kg. 5378 da L. 3,30 a 3,85 - M. L. 3,662	
	28 Giugno
Kg. 5288 da L. 3,25 a 3,85 - M. L. 3,661	

CORRISPONDENZE

DA RIVALTA BORMIDA

« Nel vicino Comune di Orsara Bormida il giorno 16 u. s., certa Dotto Caterina vedova Pronzato, tenuta in fama di donna danarosa, veniva aggredita nella propria abitazione dove viveva sola.

L'aggressore dopo averla stordita con pugni e calci, entrò nella camera da letto della disgraziata donna facendo man bassa su quanto potè trovare in denari ed oggetti di valore.

Pare che l'autorità inquirente in seguito a solerti indagini sia sulle tracce del colpevole.

+

R. Pretura — Il giorno 23 u. s. nanti questa Pretura si discusse la causa penale contro certo Abeto Dionigi di Orsara Bormida imputato del reato di cui all'art. 235 codice penale per avere abbattuto un muro costruito da certo Guala Luigi querelante, sul confine delle loro rispettive proprietà.

Il Pretore, accogliendo la tesi svolta dal rappresentante della Parte Civile, lo ritenne colpevole del reato ascrittogli e come tale lo condannò a lire 20 di multa col beneficio della pena condizionale.

Pretore: Avv. Broggiani Omero — Difesa: Avv. Bisio di Acqui — Parte civile: Avv. Bocca Nicolò di Rivalta Bormida.

Bibliografia

Fanciullezza Italiana è un giornale per fanciulli e fanciulle dai 10 ai 15 anni pensato con intendimenti educativi e istruttivi tutti moderni, il quale si propone di raggiungere il suo scopo interessando e divertendo. Anna Vertua Gentile, la valorosa scrittrice conosciutissima ed ammirata da tutti coloro che apprezzano negli scrittori l'alto sentimento di una missione educatrice, dirige il giornale che esce illustrato due volte al mese (il giorno 5 e il giorno 20).

Ogni puntata, composta di 20 pagine di testo e 4 di copertina, contiene articoli illustrati d'educazione, di scienze, geografia, storia, sport, ginnastica, viaggi, avventure, ecc. ecc. Ha pure ogni mese un articolo illustrato su la moda per fanciulle e fanciulli, non solo, ma qualche volta anche per bambola.

La prima pagina della copertina è illustrata con un ricco medaglione entro il quale viene incorniciato il ritratto una volta di uno, una volta di altro abbonato. In un anno saranno quindi 24 i ritratti riprodotti e saranno scelti fra le migliori fotografie formato gabinetto che pervenissero all'Editore.

Condizioni di Abbonamento
Italia: Anno L. 5 - Semestre L. 2,75
Trimestre L. 1,50.
Esteri: Anno L. 6,50 - Semestre L. 3,50
Trimestre L. 2.
Num. separ. cent. 20 - Estero cent. 25.
Dirigere vaglia all'editore A. SOLMI, Milano, Via Pisacane, 25.

×

Antichi pittori Italiani, è il titolo dell'atteso volume di Evelyn pubblicato dall'Editore A. SOLMI di Milano con ricchezza signorile di illustrazioni e tipi nitidissimi. (Pagine 650, L. 6,—).

Evelyn, con la finezza di intuito che la pone in prima linea tra le scrittrici italiane, ha compreso che tra i libri di cultura generale ne mancava in Italia uno che desse un'idea adeguata ed attraente della nostra arte pittorica, senza troppe minute pedanterie, ma pur con quella precisione che non trascura i risultati degli studi più recenti.

Questo libro di Evelyn è un vero modello del genere, preciso nelle informazioni, ricco di aneddoti e di osservazioni inaspettate, luminoso di entusiasmo per le opere di suprema bellezza, attraentissimo nella penetrazione più intima della psiche dei nostri grandi maestri di pittura.

Nè — senza che ne apparisca mai l'ostentazione — mancano quelle osservazioni generali che guidano il lettore anche nuovo a questi studi, a collocare il fenomeno estetico della nostra arte nel piano armonico e generale della cultura italiana.

E' un libro ideale a cui il pubblico farà senza dubbio larga e lieta accoglienza. L'autrice si rivolge a tutte le persone colte, ma specialmente alla giovinezza italiana. E alle signorine e ai giovani sarà certo fonte di alto godimento la lettura di queste pagine luminose, attraverso le quali si vive il momento più significativo della vita nazionale: — quello della nostra arte.

Al Politeama Garibaldi

Nella settimana la cronaca registra tre Serate d'Onore condensate veramente in due sole rappresentazioni: quella della sig.ra A. Yoelson (Gilda) e del signor Barbarani (Rigoletto), che si seratarono insieme, e quella del tenore signor Dammacco. La cronaca si può ridurre a poche frasi, anzi a poche parole: molto pubblico, molti fiori, moltissimi applausi.

Nè avrebbe potuto essere diverso, date le accoglienze che già precedentemente il pubblico aveva fatto a questi tre simpatici artisti. Il signor Barbarani fu quella sera, come quasi ogni sera, costretto a bissare l'aria del terzo atto.

Il Sig. Dammacco per l'occasione ha voluto aggiungere allo spettacolo solito anche l'intero primo atto della Favorita, coadiuvato egregiamente dalla signora Guidi, che fu una eccellente Eleonora, costretta da insistenti applausi a bissare il finale dell'atto stesso: cantante pieno di grazia il signor Dammacco fu in quell'atto festeggiatissimo e rievocato numerose volte al proscenio.

Per fortunata combinazione potemmo udire il basso Dammacco che fu tra noi nella stagione di quaresima e che volle contribuire al successo del cugino tenore: egli fu al-

Specialità AMARO GAMONDI TONICO Digestivo